

**ACCORDO CONTRATTUALE EX ART. 8 QUINQUIES D. LVO N. 502/92 CON
L'ISTITUTO CLINICO PORTA SOLE PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA
OSPEDALIERA E DI CHIRURGIA AMBULATORIALE PER IL PERIODO
2019-2021 E DEFINIZIONE VOLUMI FINANZIARI ANNO 2019**

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 02 del mese di MARZO

nella sede dell'Azienda USL Umbria n. 1 di Perugia, via Guerra n. 21

tra

Il Dott. Silvio Pasqui, nato a Città di Castello (PG) il 10/05/1959, che dichiara di intervenire in questo atto quale Commissario Straordinario dell'Azienda USL Umbria n. 1, sul cui territorio insiste l'"Istituto Clinico Porta Sole" in nome e per conto e nell'interesse dell'Azienda USL Umbria n. 1, Cod. Fisc. e Partita Iva 03301860544 e della USL Umbria n. 2 cod. fisc e Partita Iva 01499590550

e

la Dr.ssa Maria Rita Mantovani - cod. fiscale: MNT MRT 48C54 G478F - nata a Perugia il 14/03/1948 e residente a Perugia - Via Berardi n. 2, in qualità di Legale rappresentante dell'Istituto Clinico PORTA SOLE S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Perugia - Via del Giochetto n. 49/55 - Partita Iva 00455310540, di seguito nel presente atto chiamata semplicemente Istituto Clinico

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'art. 8-bis comma 1 del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i. le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti

dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti privati accreditati ai sensi dell'art.8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art.8-quinquies.

➤ Il D.L. 78/2015, convertito in Legge 125/2015, prevede all'art. 9 quater l'individuazione di criteri di appropriatezza dei ricoveri di riabilitazione ospedaliera, tenendo conto della correlazione clinica del ricovero con la tipologia di evento acuto, della distanza temporale tra il ricovero e l'evento acuto e, nei ricoveri non conseguenti ad evento acuto, della tipologia di casistica.

➤ Il D.P.C.M. 12.01.2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, pubblicato in G.U. n. 65 del 18/03/2017, ha approvato i nuovi LEA che comportano l'abrogazione delle disposizioni contenute nel previgente D.P.C.M. 29.11.2001.

➤ In particolare, il D.P.C.M. 12.01.2017 ha riconfermato gli elenchi, introdotti dal Patto per la Salute 2010-2012, dei DRG ad alto rischio di inappropriatezza se erogati in regime di degenza ordinaria (Allegato 6A) e delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza se erogate in regime di day surgery erogabili in ambulatoriale (Allegato 6B).

➤ La Regione Umbria:

- con La L.R. n. 11/2015 *“Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”*, all'art. 92, ha previsto l'introduzione di sistemi di remunerazione corrisposta a fronte di risultati contrattualmente definiti tra le Aziende Sanitarie della Regione

- e/o strutture private accreditate, al fine di introdurre meccanismi di correzione del sistema di remunerazione a tariffa;
- con D.G.R. n. 436 del 21/04/2017 ha stabilito di “rinviare a successivi provvedimenti l’attuazione delle disposizioni ad oggi non ancora regolamentate a livello ministeriale e la revisione delle prestazioni comprese nei livelli aggiuntivi regionali che rimarranno eventualmente erogate a carico SSR”;
 - con D.G.R. n. 1698 del 29.12.2011 e precedente n. 179 del 3.3.2004, modificato con l’Allegato A del Patto per la Salute 2010-2012 e confermato nell’Allegato 6B del DPCM 12.01.2017, sono state individuate le prestazioni transitate dal regime di degenza al regime ambulatoriale, per le discipline accreditate, che sono classificate nel nomenclatore tariffario regionale con la codifica IR;
 - con D.G.R. 212 del 29 febbraio 2016, ha adottato il “*Provvedimento generale di programmazione e di adeguamento della dotazione dei posti letti ospedalieri (pubblici e privati) ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario regionale*”, attuativo del regolamento recante la definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’Assistenza Ospedaliera (D.M. 2 aprile 2015, n. 70);
 - con D.G.R. n. 1195 del 29.10.20118 recante “*Indirizzi vincolanti alle Aziende Sanitarie per la predisposizione del Bilancio di previsione per l’esercizio 2019*”, ha definito i volumi finanziari massimi delle strutture private accreditate l’anno 2019;
 - con D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018, recante “*Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per il periodo 2019-2021 e definizione dei volumi finanziari massimi*




per gli anni 2018-2019", ha approvato gli indirizzi ed i criteri per la stipula degli accordi contrattuali tra le Aziende USL e gli erogatori di prestazioni sia pubblici che privati, delegando le Aziende alla definizione degli accordi con le strutture che erogano prestazioni sanitarie regolate da tariffari regionali, secondo gli indirizzi ed i criteri stabiliti nella D.G.R. stessa. In particolare:

✓ ha incaricato le Aziende USL sul cui territorio insiste la Casa di Cura Privata, alla stipula ed alla gestione dell'accordo contrattuale con la medesima, fermo restando il rispetto, a livello regionale, dei tetti di spesa previsti dalla vigente normativa;

✓ all'Allegato 1- punto 4.2.1- ha individuato le percentuali di ammissibilità in degenza ordinaria dei DRG LEA prevedendo al successivo punto 4.2.3 le modalità di attuazione degli eventuali abbattimenti;

✓ all' Allegato 1 punto 4.2.2- ha previsto che solo una percentuale di tali prestazioni possa essere erogata in regime di degenza (ordinaria o DS) per cause legate alla particolarità della patologia, alla tipologia dell'approccio chirurgico o alle caratteristiche socio-sanitarie del paziente, precisando che, al superamento di tale percentuale, definita per i DRG individuati, è prevista l'applicazione delle corrispondenti tariffe relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale. Vengono, inoltre, precisate le modalità di calcolo per l'individuazione della casistica da tariffare come ambulatoriale;

✓ all'Allegato 1- Tab. 6 e 7- ha definito, con riferimento alle Case di Cura, i volumi finanziari massimi per l'anno 2019 per i residenti della Regione e per i residenti nelle altre Regioni, che risultano all'interno dei tetti di spesa regionali stabiliti nel rispetto della normativa in materia di spending review;



✓ all'Allegato 1- Tabella n. 8 – ha definito, a differenza di quanto stabilito negli anni precedenti, i *“volumi finanziari massimi per contratti con le altre strutture private che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale anno 2019”*, avendo comunque riguardo al rispetto dei tetti di spesa previsti dalla vigente normativa;

✓ al punto 14 del deliberato, relativamente alle *“Linee guida per i controlli dei ricoveri ospedalieri relativi agli anni 2019 e successivi”*, ha stabilito di rinviarle a successivo provvedimento regionale.

- con D.G.R. n. 214 del 25 febbraio 2019 *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 20.12.2018- Linee attuative”* ha fornito disposizioni applicative/interpretative in merito alla D.G.R. n. 1516/2018;
- Con nota pec prot. n. 0153157 in data 08 agosto 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 0144674, avente ad oggetto *“Esiti dei controlli esterni case di cura 2017”*, ha comunicato, tra l'altro, le modalità con le quali saranno effettuati i controlli per la casistica anno 2018 ed un *“Riepilogo indicazioni operative”*.

➤ L'Azienda USL Umbria n. 1:

- con note pec prot. n. 51193 del 19 marzo 2019 e prot. n. 67196 dell'11 aprile 2019, ha chiesto chiarimenti e proposto modalità applicative alla Regione Umbria, in merito ad alcune disposizioni contenute nella della D.G.R. n. 1516/2018;
- con nota pec prot. n. 113706 del 21.06.2019, ha trasmesso alla Regione Umbria il verbale della riunione tenutasi con l'Azienda USL Umbria n. 2 in data 18/04/2019, durante la quale sono stati approfonditi quesiti specifici relativi alla D.G.R. n. 1516/2018 e della D.G.R. n. 214/2019, al fine di acquisire un parere in merito;

- d'intesa con l'Azienda USL Umbria n. 2 hanno istituito rispettivamente con Delibera n. 915 del 26.06.2019 e con Delibera n. 46 del 15 luglio 2019, il "Comitato interaziendale controllo documentazione sanitaria" quale organismo interaziendale a supporto delle attività di controllo tecnico svolte da entrambe le Aziende Sanitarie.

Il presente accordo contrattuale è suscettibile di modificazioni e/o integrazioni a seguito di previsioni normative, anche di carattere tariffario, nazionali e/o regionali, di disposizioni operative e linee guida regionali.

CONSTATATO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 2040 del 3 marzo 2017 è stato rinnovato l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura Porta Sole per l'attività in regime di ricovero ospedaliero continuativo ed in regime di chirurgia in day surgery di cui alla D.D. n. 10400 del 23 dicembre 2013;
- Con Determina Dirigenziale n. 11438 del 6 novembre 2018, integrata e modificata dalla Determina Dirigenziale n. 329 del 15 gennaio 2019 e dalla Determina Dirigenziale n. 701 del 24 gennaio 2019 la Regione Umbria ha riconosciuto l'ampliamento dell'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura Porta Sole, trasferitasi nella nuova sede in via del Giochetto n. 49/55 (Perugia) per le discipline specialistiche analiticamente riportate nei medesimi provvedimenti sopra richiamati;
- Con verbale di assemblea del 14 novembre 2019 – repertorio 18513/raccolta 18068 - è stata modificata la denominazione della Casa di Cura Porta Sole S.r.l. in Istituto Clinico Porta Sole S.r.l.;
- Con nota PEC prot. n. 0190361 del 28.12.2018 è stata trasmessa all' Istituto Clinico la D.G.R. n. 1516/2018, inviata dalla Regione Umbria con nota prot. 0272462 del

21.12.2018, acquisita agli atti con nota prot n. 0188975 del 24.12.2018. Con la stessa nota, considerata l'imminente scadenza dell'accordo contrattuale anno 2018, al fine di garantire continuità assistenziale agli utenti, in attesa di indicazioni specifiche e della successiva definizione dei singoli accordi contrattuali per l'anno 2019, l'Azienda USL Umbria n. 1 ha autorizzato, provvisoriamente, l'erogazione delle prestazioni garantite dall'Istituto Clinico per il periodo fino al 30 aprile 2019, nel rispetto di 1/3 del volume finanziario anno 2018.

- Con successiva nota prot. n. 0048587 del 14.03.2019, l'Azienda USL Umbria n. 1 ha comunicato all'Istituto Clinico il volume finanziario massimo riconosciuto per l'anno 2019 per attività di ricovero e di chirurgia ambulatoriale intra ed extraregionale, confermando un'applicazione flessibile dei volumi finanziari intra ed extra regionali, assicurando l'obiettivo minimo di prestazioni eseguite a favore dei cittadini residenti nella Regione Umbria, autorizzandone conseguentemente l'erogazione delle prestazioni.
- Nelle more dell'adozione dei provvedimenti regionali per la *definizione delle linee guida regionali per i controlli dei ricoveri ospedalieri relativi agli anni 2019 e successivi*" (Con D.G.R. n. 1516/2018, punto 14 del deliberato) l'Azienda USL Umbria n. 1, con la richiamata nota pec 0048589/2019, ha comunicato che per i ricoveri anno 2019 vengono applicate le linee guida stabilite per l'anno 2018 dalla D.G.R. n. 857/2017.
- La nota pec prot. n. 0048587 del 14.03.2019 è stata sottoscritta per accettazione dal Legale rappresentante dell'Istituto Clinico ed è conservata agli atti d'ufficio.
- Il presente accordo contrattuale con l'Istituto Clinico è valido per la fornitura di prestazioni sanitarie in degenza ordinaria e diurna e di chirurgia ambulatoriale transitate



dal regime di degenza all'ambulatoriale in favore dei pazienti residenti nella Regione Umbria e dei residenti extra-regione, nel rispetto delle condizioni economiche e normative stabilite dalle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 1516/2018 ed alla D.G.R. n. 214/2019.

- E' stato acquisito agli atti il D.U.R.C rilasciato dall'INPS.
- E' stata acquisita agli atti la Certificazione di regolarità contributiva ENPAM di cui all'art.1, comma 39 della L. n. 243/2004.

CONVENGONO

La seguente disciplina dei rapporti tra l'Azienda USL Umbria n. 1, l'Azienda USL Umbria n. 2 e l'Istituto Clinico "Porta Sole S.r.l." per la erogazione di prestazioni sanitarie per l'anno 2019.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

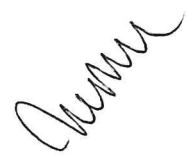
A. Prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria e diurna

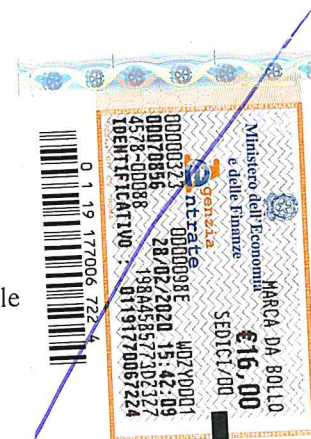
L'Istituto Clinico si impegna ad erogare ai residenti della Regione Umbria ed agli assistiti residenti in altre Regioni Italiane, prestazioni di ricovero ospedaliero nelle branche di:

- 
1. Ortopedia
 2. Medicina
 3. Ginecologia
 4. Chirurgia
 5. Oculistica

B. Prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria e diurna

L'Istituto Clinico si impegna ad erogare ai residenti della Regione Umbria ed agli





assistiti residenti in altre Regioni Italiane, le prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza a quello della specialistica ambulatoriale.

ART. 2 - REQUISITI ORGANIZZATIVI, STRUTTURALI E TECNOLOGICI

L'Istituto Clinico è accreditato con il S.S.N. per erogare prestazioni di assistenza ospedaliera ed in day surgery con Determine Dirigenziali n. 2040 del 3 marzo 2017, n. 11438 del 6 novembre 2018, n. 329 del 15 gennaio 2019 e n. 701 del 24 gennaio 2019.

Come indicato anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'Istituto Clinico ha l'obbligo di garantire il mantenimento dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi, peraltro già previsti dal DPR 14 gennaio 1997, nel rispetto della dotazione organica quali-quantitativa prevista per la tipologia di attività sanitaria oggetto di accreditamento e di contrattualizzazione e di garantire il percorso di accreditamento istituzionale secondo i modi ed i tempi definiti dalla Regione negli specifici atti e rispondendo agli specifici requisiti ulteriori.

L'Istituto Clinico ha l'obbligo di mantenere livelli di qualità delle tecnologie e dei presidi sanitari che garantiscano parametri di qualità, efficienza e sicurezza delle attività sanitarie.

L'Istituto Clinico si impegna a trasmettere all'Azienda sanitaria territorialmente competente (Azienda USL Umbria n. 1) evidenza dei Riesami della Direzione e delle Verifiche Ispettive Interne, quali evidenze che il Sistema di Gestione della Qualità è efficacemente attuato e mantiene nel tempo le sue caratteristiche di adeguatezza ed efficacia (punto 5.6 e punto 8.2.2 della Check-List generale per l'accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private della Regione

Umbria adottata con D.G.R. n. 1991 del 1512/2004).

I posti letto accreditati all'Istituto Clinico ed a carico del SSR sono pari a complessivi n. 71 (D.G.R. n. 212 /2016).

L' Istituto Clinico si impegna a comunicare i servizi clinici per i quali ricorre a strutture esterne con indicazione delle stesse .

Qualora l'assistito intenda avvalersi di attività mediche di carattere libero professionale, il rapporto assistenziale intercorrerà esclusivamente tra assistito e presidio privato esulando dalla competenza delle Aziende Sanitarie Regionali.

ART. 3 - ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

A. Prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di degenza ordinaria e diurno e di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza

L'accesso alle prestazioni di ricovero è subordinato alla presentazione, da parte del paziente, della prescrizione redatta dal Medico di Medicina Generale o dal Medico Specialista sul ricettario unico del S.S.N./prescrizione dematerializzata datata, firmata e con l'indicazione della patologia e della motivazione del ricovero.

Il paziente deve essere in possesso di documento di identità e di tessera sanitaria.

L'Istituto Clinico dovrà verificarne la validità ed allegarne copia in cartella con particolare attenzione per i residenti in mobilità interregionale.

L'Istituto Clinico contraente si impegna a rilasciare gratuitamente agli utenti le attestazioni documentanti le prestazioni effettuate.

Per le prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza, l' Istituto Clinico provvederà a verificare che la prescrizione sia redatta nei termini previsti dalla normativa nazionale e/o regionale, segnalando all'Ufficio "Trattamento Economico

Personale Dipendente e Gestione personale convenzionato e Strutture private accreditate” (per la AUSL Umbria 1) ed all’Ufficio di Piano – Ambito operativo “Programmazione e gestione amministrativa con la gestione della mobilità sanitaria, flussi informativi e di governo” (per la AUSL Umbria 2), competenti per la gestione dell’accordo contrattuale, eventuali anomalie. In caso di mancata segnalazione le prestazioni irregolari non saranno corrisposte. In ogni caso l’Azienda USL Umbria n. 1, cui compete la gestione dell’accordo, si riserva, in sede di liquidazione, di rettificare eventuali anomalie che si riscontrassero nell’applicazione della normativa dei ticket e delle relative esenzioni.

L’Istituto Clinico si impegna ad adeguarsi alle eventuali indicazioni che dovessero essere fornite dalle Aziende Sanitarie regionali ai fini dell’abbattimento delle liste d’attesa.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

A. Prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di degenza ordinaria e diurna

L’Istituto Clinico deve operare per adeguarsi agli obiettivi posti dalla programmazione regionale ed aziendale per conseguire, cioè, una riduzione dei ricoveri giudicati potenzialmente inappropriati, mentre dovrà essere assicurata un’attività specialistica di tipo chirurgico in linea con le necessità assistenziali delle Aziende Sanitarie regionali.

Ciò premesso si precisano i seguenti criteri nella erogazione delle attività:

- I ricoveri con DRG ricompreso tra i 107 DRG potenzialmente inappropriati riportati nell’allegato 1 punto 4.2.1 della D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018 dovranno essere ridotti per assicurare il rispetto delle percentuali di ammissibilità stabilite dalla Regione Umbria. In particolare l’ Istituto Clinico si impegna a mettere in atto le azioni previste dalla D.G.R. n. 389 dell’11-04-2016 avente ad




oggetto *“Misure relative all’appropriatezza organizzativa ospedaliera delle prestazioni potenzialmente inappropriate di cui agli allegati A e B al Patto per la salute 2010-2012”*. Si fa riserva di variare l’elenco dei DRG inappropriate ed i presenti criteri in materia di riduzione dei ricoveri alla luce di eventuali modifiche che dovessero intervenire a livello nazionale e/o regionale.

- Ai sensi di quanto previsto al punto 4.2.3 della D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018, la verifica dell’appropriatezza ricompresa nei “DH medici a finalità diagnostica” è prevista tra i controlli che gli erogatori sono tenuti ad effettuare; in particolare tali DH dovranno progressivamente tendere a zero e saranno soggetti ad abbattimento. I DRG Chirurgici ad elevato rischio di inappropriatezza saranno retribuiti solo se erogati in day surgery (gli ordinari che superano la percentuale di ammissibilità saranno reunerati con la tariffa del ricovero diurno, salvo il caso in cui la tariffa ordinaria risulta inferiore a quella in day surgery). Ai fini del miglioramento della casistica e della riduzione della potenziale inappropriatezza, per i DRG Medici potenzialmente inappropriate verrà remunerata la sola quota rientrante nella percentuale di ammissibilità, tenuto anche conto delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 389 dell’11 aprile 2016.
- Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 525 del 16.05.12, i casi con trattamenti di discolisi con ozono, erogabili a carico del SSR, sono quelli individuati con il codice di procedura '80.59' (*Altra distruzione di disco intervertebrale*) che comprende anche la discolisi con tecnica laser o radiofrequenza. Per tali casi è prevista una tariffa di € 500,00 ad episodio, indipendentemente dal regime ordinario o DH.



- Ai sensi della nota della Regione Umbria prot. n. 3114 del 9.01.2012 non sono addebitabili DRG con codice doi procedura/intervento 78.45 abbinato al codice di procedura/intervento 81.45 della classificazione ICD-9-CM;
- Per la codifica della casistica ortopedica trattata con protesi di legamento Lars si applicano le disposizioni regionali di cui alla nota prot. n. 0092390 del 26 giugno 2015
- Al fine di assicurare qualità nell'erogazione delle prestazioni, dovranno essere rispettate le indicazioni fornite dalla Regione sulla corretta codifica della casistica trattata nonché sui setting assistenziali.
- L'Istituto Clinico non può effettuare nuovi interventi innovativi con oneri a carico del SSR se non preventivamente autorizzati dalle Direzioni Aziendali, sia per quanto riguarda i volumi che per l'identificazione del corretto codice della prestazione e conseguente tariffa da corrispondere. L'autorizzazione delle Direzioni Aziendali è subordinata a specifica richiesta e valutazione da parte della Regione Umbria.
- Con lo scopo di migliorare l'offerta sanitaria per i cittadini residenti, dovrà essere garantita rispetto al 2017, l'attività di chirurgia ortopedica con particolare riferimento agli interventi sulle articolazioni maggiori.
- L'Istituto Clinico deve provvedere alla tempestiva adozione di qualsiasi nuova disposizione nazionale e/o regionale in merito alla corretta codifica delle SDO.
- Non si accettano DRG medici in chirurgia fatta eccezione per i seguenti casi per i quali dovrà essere fornita specifica relazione sanitaria:

- 1) casi chirurgici programmati per i quali non è stato effettuato l'intervento per problemi clinici insorti il giorno dell'intervento;

2) casi con complicanze correlate ad un precedente episodio di ricovero chirurgico nella struttura per assicurare la continuità della presa in carico.

- Le prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria e diurna dovranno essere erogate distribuendo l'offerta in termini di massima omogeneità, in modo tale da coprire l'intero arco temporale dell'anno.

B. Prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza a quello della specialistica ambulatoriale

In linea con la programmazione nazionale, la Regione Umbria ha incentivato il passaggio dal regime ospedaliero a quello ambulatoriale di alcuni interventi chirurgici, inserendoli nel nomenclatore tariffario regionale (D.G.R. n. 1698 del 29/12/2011).

Il suddetto tariffario è stato modificato con l'introduzione delle prestazioni riportate nell'allegato A del Patto per la Salute 2010-2012, confermate nell'Allegato 6B del DPCM 12 gennaio 2017 per le quali è previsto il passaggio all'attività ambulatoriale.

Con D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018 è stato stabilito che solo una percentuale di tali prestazioni deve essere erogata in regime di degenza (ordinaria o diurna) a causa della particolarità della patologia, della tipologia dell'approccio chirurgico o a causa delle caratteristiche socio sanitarie del paziente. L'Istituto Clinico dovrà rispettare le percentuali di ammissibilità in degenza (sia ordinaria che diurna) individuate al punto 4.2.2. dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 1516/2018.

Si fa riserva di variare le percentuali di ammissibilità a seguito di nuove disposizioni regionali al riguardo.

Al superamento delle percentuali di ammissibilità definite, è prevista l'applicazione delle corrispondenti tariffe relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

Le modalità di calcolo per l'individuazione della casistica da tariffare come ambulatoriale sono quelle stabilite dalla D.G.R. n. 1516/2018, Allegato 1, punto 4.2.2.

“Miglior setting assistenziale”

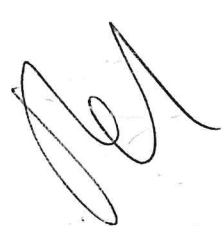
Le prestazioni di ricovero ospedaliero in regime di degenza ordinaria e diurna dovranno essere erogate distribuendo l'offerta in termini di massima omogeneità, in modo tale da coprire l'intero arco temporale dell'anno

**ART. 5 - COMPENSI MASSIMI EROGABILI PER L'ANNO 2019 PER
PRESTAZIONI DI RICOVERO E DI CHIRURGIA AMBULATORIALE
TRANSITATE DAL REGIME DI DEGENZA**

La Regione Umbria, con D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018, ha definito i tetti regionali per gli accordi di mobilità intraregionale anno 2019, che risultano all'interno dei tetti di spesa regionali stabiliti nel rispetto della normativa in materia di spending-review, ed i tetti per l'attività extra-regionale, di cui alle Tabelle 6-7 dell'Allegato n. 1.

I volumi massimi previsti per i residenti nella Regione Umbria sono relativi a prestazioni erogate in favore di tutti i cittadini umbri indipendentemente dalla USL di residenza; ogni cittadino potrà, pertanto, recarsi presso ciascuna Casa di Cura privata, fino a concorrenza del tetto stabilito.

In adesione alle indicazioni fornite dalla Regione Umbria in recepimento delle direttive emanate dal Tavolo di verifica degli adempimenti regionali istituito presso il MEF, la contabilizzazione del costo relativo alle prestazioni rese da strutture erogatrici private deve essere effettuata al netto del ticket riscosso dalla struttura privata medesima mentre per la definizione/monitoraggio del volume finanziario massimo di attività (Global Budget) deve essere considerato il valore al lordo del ticket.



Conseguentemente, per l'Istituto Clinico contraente, **i volumi finanziari massimi (al lordo dell'eventuale compartecipazione di competenza dell'assistito)** per l'anno 2019 sono i seguenti:

AZIENDA USL UMBRIA N. 1 E AZIENDA USL UMBRIA N. 2

- **Attività di ricovero e di specialista ambulatoriale transitata dal regime di degenza residenti Regione Umbria :**

€ 6.441.793,00

- **Attività di ricovero e di specialista ambulatoriale transitata dal regime di degenza per residenti in altre Regioni Italiane:**

€ 3.142.320,00

IL **volume finanziario massimo** si intende quale limite invalicabile ed è rappresentato dalla somma dell'attività intraregionale ed extra – regionale.

All'interno del volume finanziario massimo i tetti intra ed extra possono essere utilizzati in forma flessibile; l'Istituto Clinico si impegna ad **assicurare l'obiettivo minimo di prestazioni a favore di cittadini residenti nella Regione** riportato nella Tabella n. 7 - colonna (B) della D.G.R. 1516/2018 per un importo pari ad **€ 5.733.674,00**

I volumi previsti per attività in regime extraregionale, sono validi, fermo restando i tetti derivanti dagli accordi bilaterali sottoscritti dalla Regione Umbria con le Regioni Toscana, Emilia Romagna e Lazio nonché con strutture di alta specializzazione quali l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e l'Azienda Ospedaliera Meyer di Firenze, salvo diverse disposizioni regionali.

Non sono riconoscibili all'Istituto Clinico le prestazioni di ricovero effettuate in favore di residenti nella Regione Valle D'Aosta, prescritte in data successiva al 31/05/2016,



individuate con la D.G.R. Regione Autonoma Valle D'Aosta n. 591 del 06/05/2016, in assenza di autorizzazione preventiva da parte della stessa Regione.

Gli importi relativi ai ticket (ticket relativo alle prestazioni erogate e ticket aggiuntivo – quota ricetta in base alle fasce di reddito) vengono riscossi dall'Istituto Clinico per conto delle Aziende Sanitarie regionali, vengono trattenuti a titolo di anticipazione sul pagamento dovuto dalle Aziende stesse e non determinano modificazione alcuna del tetto previsto dal presente articolo.

Le Aziende Sanitarie regionali si riservano di rideterminare il costo effettivo (al netto dei ticket) sulla base del reale andamento del ticket nel corrente anno; a chiusura degli anni 2019, quindi, si provvederà a scorporare dal costo sopra indicato l'importo relativo ai ticket effettivamente riscossi e trattenuti dall'Istituto Clinico.

I volumi finanziari massimi sopra indicati potranno essere modificati in presenza di diverse disposizioni regionali che verranno recepite ed inserite nel presente accordo contrattuale tramite scambio di corrispondenza.

Oltre i tetti massimi per attività di ricovero, con D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018 è stato stabilito che le tariffe verranno abbattute dell'85% fino ad un incremento massimo del 10% di attività; superata questa seconda soglia non verrà pagato alcun corrispettivo.

Nel caso di non raggiungimento dei volumi finanziari concordati sarà liquidabile solo il fatturato prodotto e comunque al netto delle contestazioni e controdeduzioni.

ART. 6 - TARIFFE E ABBATTIMENTI

A. Tariffe per prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di degenza ordinaria e diurna.

I ricoveri dei residenti delle Aziende Sanitarie regionali e dei residenti in altre

Regioni Italiane verranno compensati a prestazione sulla base del Nomenclatore Tariffario Regionale vigente .

Con riferimento all'assistenza ospedaliera per acuti, all'assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie, dal 1 settembre 2013 è in vigore il nuovo tariffario per la degenza (D.G.R. n. 957 del 04.09.2013, n. 1599 del 30.12.2013 e D.G.R. n. 251 del 10/03/2015) che recepisce il tariffario nazionale di cui al D.M. 18 ottobre 2012.

Le prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza vengono compensate secondo le previsioni del tariffario vigente, di cui alla D.G.R. Umbria n. 1698 del 29.12.2011 e s.m. e i., avente ad oggetto "Aggiornamento nomenclatore tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla D.G.R. n. 911 del 5 agosto 2011".

Sugli importi per le prestazioni transitate al regime ambulatoriale vanno applicati gli abbattimenti del 2% a norma della Legge Finanziaria n. 296 del 27.12.2006, art.1 comma 796 lett. o).

Viene, inoltre, previsto che solo una percentuale di tali prestazioni possa essere erogata in regime di degenza (ordinaria o DS) per cause legate alla particolarità della patologia, alla tipologia dell'approccio chirurgico o alle caratteristiche sociosanitarie del paziente. La percentuale di ammissibilità per DRG è da misurare sul totale della casistica ordinaria, day surgery e ambulatoriale. Per tutti i DRG indicati verranno applicati gli abbattimenti tariffari secondo le disposizioni regionali vigenti.

B. Tariffe prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza e di specialistica ambulatoriale

Le prestazioni erogate in regime di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza, ivi comprese quelle di specialistica ambulatoriale, sia ai residenti sia agli assistiti di altre Regioni, verranno compensate, al netto del ticket, sulla base del Nomenclatore Tariffario Regionale vigente e su cui verranno apportati gli abbattimenti previsti dalla Legge finanziaria n. 296/2006.

ART. 7 - OBBLIGHI DI PRESTAZIONE DELLA CASA DI CURA - OMNICOMPENSIVITA' DELLA TARIFFA

A fronte del riconoscimento delle tariffe nei termini sopra specificati, l'Istituto Clinico è tenuto ad erogare tutte le prestazioni necessarie per la diagnosi, cura ed il mantenimento del ricoverato, in tutte le sue accezioni, ivi compresi gli accertamenti diagnostici ed eventuali prestazioni di alta tecnologia che si rendessero necessarie per il trattamento del paziente. Ne consegue che gli esami pre-operatori ed i controlli post-intervento (normalmente effettuati entro 30 giorni dalla data di dimissione e comunque su indicazione del medico) devono essere effettuati presso l'Istituto Clinico, attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione Umbria con nota prot. 142657 del 18.09.09. Ove detti esami venissero effettuati presso strutture del S.S.N., gli stessi saranno comunque a carico dell'Istituto Clinico richiedente. In ogni caso, qualora l'Istituto Clinico non eroghi direttamente determinate prestazioni, ma in Service presso Presidi esterni, pubblici o privati, in ambito regionale o extraregionale è tenuta a dichiarare il soggetto erogatore della prestazione e, comunque, ad assumerne la responsabilità, a tutti gli effetti sia sanitari che giuridici ed economici. Dette prestazioni verranno erogate alle condizioni, secondo i requisiti e con il personale in organico così come indicato negli articoli seguenti. In particolare, per quei servizi clinici per i quali è previsto il ricorso a fornitori

esterni, l'onere degli esami pre-operatori è comunque a carico della struttura erogatrice della prestazione in regime di degenza. Qualora l'Istituto Clinico in oggetto dovesse erogare prestazioni specialistiche finalizzate ad un successivo intervento che poi non viene più effettuato, l'Istituto Clinico chiederà il relativo pagamento all'Azienda USL di residenza dell'assistito, o nel caso di assistiti di altre Regioni attraverso il meccanismo della compensazione sanitaria interregionale applicando alle prestazioni il tariffario regionale vigente. Non può comunque essere richiesta o corrisposta somma alcuna a fronte delle prestazioni erogate ai pazienti ricoverati nei posti letto accreditati. E' fatta eccezione a quanto sopra relativamente alle eventuali tariffe aggiuntive riferite a particolari condizioni di comfort ambientale.

ART. 8 - LIQUIDAZIONE COMPETENZE

Per l'anno 2019, i Global Budget sopra indicati sono suscettibili di variazioni in funzione di eventuali richieste della Azienda USL Umbria n. 1 o della Azienda USL Umbria n. 2 di incremento di specifiche attività per la cui effettuazione i presidi della stessa Azienda risultino carenti o che comunque facciano registrare sia tempi di attesa superiori ad accertate esigenze assistenziali, sia significativi tassi di fuga extraregionali o di aggiornamenti regionali in ordine ai volumi finanziari massimi erogabili.

Ai sensi del DM 03.04.2013 n. 55 nelle fatture deve essere inserito obbligatoriamente il codice univoco dell'ufficio destinatario di fatturazione elettronica.

Per l'Azienda USL Umbria n. 1 UF9FAJ

A. Prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di degenza ordinaria o diurna

Le Aziende Sanitarie regionali provvedono ad effettuare i controlli e le verifiche di



competenza, con la formulazione di eventuali contestazioni nel rispetto delle disposizioni regionali in materia.

Al fine di agevolare le attività di controllo, l' Istituto Clinico si impegna a rispettare quanto stabilito al riguardo dalle modalità di addebito nel **protocollo operativo** inviato con nota pec. n. 123706 del 13.09.2017 dall'Azienda USL Umbria 1.

I pagamenti delle prestazioni di ricovero ospedaliero riconoscibili saranno effettuati entro 60 gg. dalla data di ricevimento delle fatture salvo conguaglio attivo o passivo negli ulteriori 60 gg. successivi, attesa la complessità dei controlli sanitari ed amministrativi da effettuare, a dimissione avvenuta.

I pagamenti per le prestazioni rese a favore dei residenti della Regione Umbria saranno effettuati dall'Azienda USL Umbria n. 1, Azienda Sanitaria regionale territorialmente competente ai sensi della D.G.R. n.1516/2018

L'Istituto Clinico presenterà all'Azienda USL Umbria n. 1 una fattura per le prestazioni rese a cittadini residenti nel proprio territorio aziendale ed un'altra, sempre intestata all'Azienda USL Umbria n. 1, riferita alle prestazioni di ricovero rese a favore dei residenti nell'ambito territoriale dell'Azienda USL Umbria n. 2

Le parti concordano che eventuali contestazioni avanzate dalle altre Regioni sull'attività addebitata che comportino variazioni rispetto agli importi già liquidati all'Istituto Clinico saranno recuperati dall'Azienda Sanitaria regionale competente.

B. Prestazioni di chirurgia ambulatoriale transitata dal regime di degenza e di specialistica ambulatoriale

I pagamenti delle prestazioni di specialistica riconoscibili, al netto del ticket, saranno effettuati entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura, salvo

conguaglio attivo o passivo negli ulteriori 60 gg ove esistano problemi connessi all'applicazione del tariffario alle singole prestazioni, o della normativa relativa alla partecipazione alla spesa da parte degli assistiti.

L'Istituto Clinico presenterà all'Azienda USL Umbria n. 1 una fattura per le prestazioni rese a cittadini residenti nel proprio territorio aziendale ed un'altra, sempre intestata all'Azienda USL Umbria n. 1, riferita alle prestazioni rese a favore dei residenti nel territorio dell'Azienda USL Umbria n.2.

I pagamenti per le prestazioni rese a favore dei residenti della Regione Umbria saranno effettuati dall'Azienda USL Umbria n. 1, Azienda Sanitaria regionale territorialmente competente ai sensi della D.G.R. n. 1516/2018.

L'Azienda USL Umbria n. 1, ai fini dell'economia degli adempimenti propri e delle Case di Cura e della rispondenza al tracciato regionale dei file contenenti i dati analitici di attività, fornisce gratuitamente all'Istituto Clinico, **limitatamente alle prestazioni rese a favore dei propri residenti**, il proprio programma di controllo-gestione flussi informativi specialistica ambulatoriale. L'Istituto Clinico si impegna a registrare l'attività nel sistema informatizzato sopracitato in modo che, preliminarmente, possa essere verificata la rispondenza del proprio elaborato mensile rispetto alle prescrizioni vigenti.

L'Istituto Clinico si farà direttamente carico della eventuale installazione e manutenzione del programma.

L'Istituto Clinico si impegna altresì ad effettuare, regolarmente ed alle scadenze indicate, la trasmissione dei dati sia alle Aziende Sanitarie regionali per assicurare i flussi di compensazione della Mobilità Sanitaria, sia al Ministero Economia e Finanze relativamente al monitoraggio della spesa sanitaria (Art.50 D.L. 269/2003 convertito

nella L. n. 326/2003). La mancata o inesatta trasmissione di tutto quanto sopra indicato darà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art 22.

L'Istituto Clinico invierà all'Azienda USL Umbria n. 1 ed all'Azienda USL Umbria n. 2 le note contabili mensili tramite PEC, entro il 10 del mese successivo alla competenza, accompagnate dalle rispettive impegnative o promemoria cartaceo delle prescrizioni dematerializzate complete di data di esecuzione della prestazione e la sottoscrizione dell'utente per avvenuta prestazione. Nel caso di non rispetto delle scadenze fissate nell'invio delle note contabili, la liquidazione slitterà al mese successivo al termine sopra indicato. Le note contabili dovranno riportare il dettaglio delle attività erogate (N. impegnativa, esenzione ticket, codice prestazione, data prestazione, importo addebitato, importo ticket, importo ticket aggiuntivo, residenza) e, per i residenti dell'Azienda USL Umbria n. 2 la suddivisione delle stesse in base al distretto di residenza del paziente. Le stesse dovranno essere accompagnate da un prospetto riepilogativo riportante il numero complessivo di prestazioni erogate e l'importo complessivo addebitato (al netto del ticket) suddivisi per residenti e residenti fuori regione.

L'Azienda USL Umbria n. 2 comunicherà tramite pec all'Azienda Usl Umbria n. 1 l'esito dei controlli effettuati sull'attività svolta dall'Istituto Clinico per i propri residenti. Inoltre l'Istituto Clinico si impegna a trasmettere mensilmente attraverso il portale Aziendale a ciò dedicato, la specifica delle prestazioni erogate sulla base del tracciato indicato dalla Regione Umbria nel *"Disciplinare tecnico per la compensazione della Mobilità Sanitaria"*.

La somma dei totali risultanti dalla elaborazione del sistema informatico e riportati dallo stesso negli appositi modelli HR1 E HR2, dovrà essere corrispondente alla somma degli

importi riconosciuti validi ai fini della liquidazione da parte delle Aziende Sanitarie regionali.

ART. 9 - FLUSSI INFORMATIVI

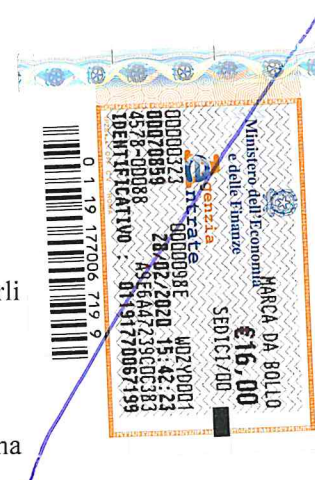
- L'Istituto Clinico deve garantire il rispetto del debito informativo per i flussi informativi di governo e per il flusso delle grandi apparecchiature sanitarie di cui al Decreto del Ministero della Salute 22 aprile 2014, così come previsto dalla normativa di riferimento.
- L'Istituto Clinico deve garantire il rispetto delle condizioni di erogabilità e delle indicazioni di appropriatezza prescrittiva stabilite dalla normativa vigente.
- L'Istituto Clinico si impegna ad inviare alla Regione i dati dei residenti in Umbria e tutta l'attività non accreditata, secondo le modalità previste nel *"Disciplinare Tecnico per la compensazione della Mobilità Sanitaria interregionale"*.

La mancata o inesatta trasmissione di tutto quanto sopra indicato darà luogo all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art.22.

L'Azienda Sanitaria regionale territorialmente competente curerà la trasmissione alla Regione Umbria dei dati dei residenti fuori regione, secondo le modalità previste nel *"Disciplinare Tecnico per la compensazione della Mobilità Sanitaria interregionale"*.

ART. 10 - REQUISITI DI QUALITA' E SISTEMI DI RILEVAZIONE QUANTITA' E QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

L'Istituto Clinico si impegna ad adeguare nel tempo un sistema di qualità coerente con i provvedimenti che verranno emanati a livello nazionale e regionale, anche adottando i supporti informatici prefissati dalla Regione Umbria e/o dalle Aziende Sanitarie



Regionali, per la rilevazione della quantità e della qualità delle prestazioni, e ad utilizzarli correttamente secondo le direttive stabilite dalle Aziende stesse.

L'Istituto Clinico si impegna, altresì, a predisporre ed attivare uno specifico programma di lotta alle infezioni ospedaliere, prevedendo almeno due rilevazioni annuali, le cui risultanze dovranno essere rese note alle Aziende.

Al fine di regolarizzare la produzione attraverso misure che incentivino una maggiore appropriatezza delle prestazioni sanitarie ed orientino la spesa sanitaria a vantaggio delle prestazioni con migliore rapporto costo/beneficio, l'Istituto Clinico si impegna a mettere in atto misure che incrementino i livelli di appropriatezza in linea con quanto previsto dalla D.G.R. 1516/2018 e dalla D.G.R. n. 857 del 24 luglio 2017 nota pec della Regione Umbria prot. n. 0153157 del 08 agosto 2019, avente ad oggetto " *Esiti dei controlli esterni case di cura 2017*".

In tale ottica sono previsti abbattimenti delle tariffe per le seguenti causali:

1. ricoveri ripetuti in degenza ordinaria per DRG diversi con finestra temporale

0-1 giorno: i due ricoveri vengono considerati come unico ricovero e la tariffa applicata è la maggiore delle due;

2. ricoveri ripetuti in degenza ordinaria per lo stesso DRG con finestra

temporale 0-3 giorni: i due ricoveri vengono considerati come un unico ricovero e la tariffa applicata è la maggiore delle due;

3. DRG chirurgico preceduto da DRG medico con finestra temporale ≤ 15

giorni e degenza inferiore a 4 giorni o DH inferiore a 4 accessi: i due ricoveri vengono considerati come un unico ricovero e la tariffa applicata è quella del DRG chirurgico.

4. Prestazioni in regime di ricovero che superano la soglia di ammissibilità in degenza

L'abbattimento conseguente alle penalizzazioni di cui ai punti 1, 2, 3, per motivi di ordine tecnico, verrà effettuato, previa comunicazione all'Istituto Clinico, dopo la definizione dell'addebito complessivo di anno e con le modalità operative (criteri di individuazione e di penalizzazione) stabilite dalla Regione Umbria.

Per quanto riguarda le prestazioni di cui al precedente punto 4, in caso di superamento delle soglie di ammissibilità in degenza fissate dalla D.G.R. n. 1516 del 20 dicembre 2018 è prevista l'applicazione delle corrispondenti tariffe relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale.

In attesa del Decreto del Ministero della Salute che individui i criteri di appropriatezza dei ricoveri di riabilitazione ospedaliera previsti dal DL 78/2015, convertito in Legge 125/2015, per il periodo di riferimento del contratto, si stabiliscono i seguenti criteri per i ricoveri erogati a favore di residenti delle Aziende Sanitarie regionali:

1. Durata della degenza: la durata massima della degenza è indicata dalla D.R.G. n.1599 del 30.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni
2. Continuità Terapeutica: la continuità terapeutica dalla fase acuta è garantita attraverso il ricovero in degenza ordinaria esclusivamente di pazienti provenienti da reparti per acuti con richiesta di ricovero riabilitativo documentata. E' consentita un'attesa temporanea dei pazienti al domicilio dopo la dimissione dal reparto per acuti che non superi i 10 gg.

La corretta applicazione dei criteri di appropriatezza sarà verificata dalle Aziende Sanitarie regionali sugli addebiti mensili con controllo definitivo a fine anno, essendo

necessario disporre della totalità dei ricoveri erogati in qualsiasi struttura ospedaliera a favore di residenti delle Aziende Sanitarie regionali, disponibile solo dopo il 15 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento in base ai tempi fissati dal Disciplinare per la compensazione della mobilità sanitaria. Nei casi in cui si verificasse il mancato rispetto dei suddetti criteri le Aziende Sanitarie regionali procederanno:

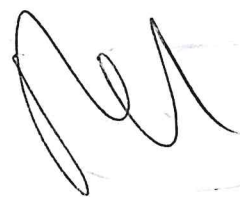
- per il requisito n.1, ad un abbattimento della tariffa secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.1599 del 30.12.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- per il requisito n.2, ad un abbattimento della tariffa pari all'85% dei ricoveri eccedenti la soglia del 10%

In particolare, l'individuazione dei ricoveri su cui effettuare l'abbattimento conseguente della tariffa sarà richiesto alla Regione Umbria dopo la definizione dell'addebito annuale dovendo essere effettuato sull'attività complessiva dell'Istituto Clinico.

ART. 11 - SISTEMA DEI CONTROLLI

L'Istituto Clinico si impegna ad adeguare il proprio Sistema di Controllo Interno, di cui è responsabile il Direttore Sanitario, alle "Linee Guida per il Controllo dei Ricoveri Ospedalieri" di cui alla D.G.R. n. 857 del 24 luglio 2017 e/o ad eventuali loro aggiornamenti con particolare riguardo ai requisiti di accettabilità della cartella clinica e di concordanza con la SDO.

L'Istituto Clinico si impegna, altresì, a garantire l'eventuale accesso alle strutture ed alle informazioni per le funzioni di controllo esterno esercitate dalla Regione e dalle Aziende Sanitarie regionali. Laddove ritenuto necessario, consentirà l'accesso del personale addetto al controllo esterno ai registri delle attività di controllo interno ed alle altre



eventuali documentazioni necessarie all'attività di valutazione da eseguire in presenza del Direttore Sanitario dell'Istituto Clinico o di un suo delegato.

L'Istituto Clinico si impegna a trasmettere alle Aziende Sanitarie Regionali i verbali redatti dal Comitato per i controlli esterni.

Eventuali casi anomali verranno esaminati congiuntamente dalle parti tra le Aziende Sanitarie e l'Istituto Clinico sulla base della documentazione clinica disponibile. Qualora le anomalie, in tale sede, vengano confermate, i compensi relativi verranno contestati all'Istituto Clinico e si procederà ad una rideterminazione delle competenze in sede di conguaglio. Le tariffe convenute nel presente atto sono comprensive di ogni competenza relativa alla compilazione di schede, alla fornitura di dati statistici, di notizie, di eventuali copie di cartelle cliniche nonché delle comunicazioni di cui ai precedenti punti.

L'Istituto Clinico riconosce alle Aziende Sanitarie regionali il diritto, senza comunicazioni o adempimenti preliminari, di procedere in qualsiasi momento a verificare la qualità, quantità, efficacia e congruità delle prestazioni erogate, consistenza e presenza del personale e in genere, l'adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, nonché la idoneità dei locali e delle apparecchiature in uso presso l'Istituto Clinico, ferma restando ogni altra competenza delle Aziende in materia di igiene delle strutture sanitarie e di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Istituto Clinico riconosce al "Comitato interaziendale controllo documentazione sanitaria", istituito d'intesa con l'Azienda USL Umbria n.2 con Delibera n. 915 del 26.06.2019 a supporto delle attività di controllo tecnico svolto dalle Aziende Sanitarie stesse, il diritto di procedere in qualsiasi momento a verificare la qualità, quantità, efficacia e congruità della documentazione sanitaria inerente i ricoveri e la specialistica ambulatoriale acquistata dalle Strutture Private Accreditate.

**ART. 12 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

L'Istituto Clinico si impegna ad erogare le prestazioni oggetto del presente accordo per l'intero periodo di validità del contratto. Le richieste di interruzione dell'attività, devono essere preventivamente comunicate alle Aziende Sanitarie regionali.

ART. 14 - CARTA DEI SERVIZI

L'Istituto Clinico è obbligata ad adottare ed attuare una propria carta dei servizi sulla base dei principi indicati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 "Principi sulla erogazione dei servizi pubblici" e dello "Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari" emanato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 10.05.1995.

Di detta carta dei servizi, pubblicata ai sensi dell'art. 32, c. 1, D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", è data adeguata pubblicità agli utenti e inviata copia alle Aziende Sanitarie regionali contraenti.

ART. 15 - TUTELA DELL'UTENTE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

L'Istituto Clinico si impegna a pubblicizzare, dandone adeguata informazione all'utenza ed alle Aziende Sanitarie regionali, come prescritto dalla Carta dei Servizi, gli orari di attività, le condizioni di accesso alle prestazioni e tutte le eventuali modifiche che dovessero intervenire nell'espletamento dell'attività per conto del S.S.N.

A tale fine l'Istituto Clinico deve tenere un apposito punto di informazione e riconoscere il diritto alla tutela dell'utente in rapporto a quanto previsto dalla Legge n. 51/2018.

Dovranno essere rese pubbliche attraverso affissione nei locali dell'Istituto Clinico e comunque portate a conoscenza preventivamente degli assistiti le tariffe aggiuntive

relative a particolari condizioni di comfort ambientale che venissero, eventualmente, richieste agli assistiti. Le modalità di erogazione di tali servizi, le relative tariffe ed ogni loro aggiornamento dovranno essere notificate alle Aziende Sanitarie Regionali

ART. 16 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 e del D.Lgs n. 51 del 18 maggio 2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, le parti dichiarano di essere reciprocamente informate del fatto che i dati personali, raccolti per la formalizzazione del presente atto, sono oggetto di trattamento nei rispettivi archivi e che tali dati sono necessari per la gestione di tutti i correlati adempimenti di legge.

Le parti si impegnano a sottoscrivere l’addendum in allegato, parte integrante e sostanziale del presente accordo contrattuale, in cui vengono definiti gli obblighi ed i diritti del titolare del trattamento dei dati in conformità all’art. 28 del Reg. EU 679/2016 (GDPR).

ART. 17 - PERSONALE

Al personale operante nell’Istituto Clinico si applica il disposto di cui all’ art. 8 punto 9 del D.Lg.vo n.502/92 come modificato dal D.Lg.vo n. 517/93 e dal D.Lg.vo n. 229/99. Il personale medico e non medico che opera nell’Istituto Clinico per l’erogazione delle prestazioni di cui al presente contratto, è riportato nell’elenco dell’organico del personale già acquisito dalle Aziende Sanitarie regionali. Accanto a ciascun nominativo viene indicata la posizione funzionale, i titoli professionali posseduti, il rapporto contrattuale e l’orario settimanale svolto.

Le sostituzioni di dipendenti possono essere effettuate esclusivamente con personale di qualifica uguale o equipollente. E’ fatto comunque obbligo all’Istituto Clinico di

comunicare alle Aziende Sanitarie regionali, entro 48 ore, qualsiasi variazione del personale in servizio, anche se temporanea.

Per ciò che concerne la specialistica ambulatoriale, nell'elenco relativo al personale, viene specificato a fianco di ciascuna specialità, il nominativo del medico specialista responsabile dell'erogazione delle prestazioni.

ART. 18 - INCOMPATIBILITA' E LIMITI

Il rapporto di lavoro dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale è incompatibile con l'esercizio di attività o con la titolarità o con la compartecipazione alle quote di imprese che possono configurare conflitti di interessi con lo stesso.

I vigenti accordi collettivi nazionali che disciplinano il rapporto di lavoro convenzionale con le Aziende USL, degli appartenenti alle categorie mediche (medicina generale - pediatria di libera scelta, specialistica ambulatoriale interna) prevedono l'incompatibilità con l'attività nelle strutture convenzionate o accreditate. L'Istituto Clinico, ai sensi dell'art.1 comma 19 L. 23.12.96 n. 662, deve documentare lo stato del proprio organico con il quale ha la capacità di garantire l'erogazione delle proprie prestazioni nel rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa vigente comprese quelle stabilite dall'art. 53 comma 16-ter del Decreto legislativo n. 165 /2001 per il personale posto in quiescenza dalle Aziende Sanitarie regionali negli ultimi tre anni, precisando che i contratti sottoscritti in violazione di tale comma sono nulli.

Per tutto il personale medico e non medico devono essere allegate singole dichiarazioni dalle quali risulti che non sussistono alcune delle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, come comprovato dalle autocertificazioni dei professionisti




rilasciate all'Istituto Clinico, conservate agli atti e a disposizione dell'Azienda su richiesta.

Della verifica è stata fornita apposita comunicazione alle Aziende Sanitarie. In ogni caso, nella struttura sede dell'Istituto o comunque in altre strutture allo stesso riconducibili non possono operare a qualsiasi titolo i soggetti di cui al primo capoverso del presente articolo.

Della verifica è stata fornita apposita comunicazione alle Aziende Sanitarie. In ogni caso, nella struttura sede dell'Istituto o comunque in altre strutture allo stesso riconducibili non possono operare a qualsiasi titolo i soggetti di cui al primo capoverso del presente articolo

L'Istituto Clinico dichiara altresì di rispettare le previsioni dei contratti nazionali collettivi di lavoro dei propri dipendenti.

Le Aziende Sanitarie regionali si riservano di effettuare le eventuali opportune verifiche circa la sussistenza dei requisiti attestati nel presente accordo dall'Istituto Clinico, ed in particolare in ordine alla posizione del personale operante nella medesima tramite l'apposito Nucleo Ispettivo delle Aziende Sanitarie regionali.

ART. 19 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Istituto Clinico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

I pagamenti a favore dell'Istituto Clinico per le prestazioni di cui al presente accordo contrattuale, sono effettuati mediante versamento sul conto corrente dedicato individuato dall'Istituto Clinico, ai sensi della citata normativa.



ART. 20 - ASSICURAZIONE

L'Istituto Clinico si impegna a sollevare le Aziende Sanitarie regionali da qualunque responsabilità connessa ad eventi dannosi che possano intervenire sia agli utenti che agli operatori durante l'effettuazione di attività sia in regime ospedaliero che di chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza e di medicina specialistica ambulatoriale, relativamente all'attività oggetto del presente Accordo contrattuale.

A tal fine dichiara di aver stipulato specifica ed idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi e verso prestatori d'opera.

Al riguardo, l'Istituto Clinico si impegna ad adeguarsi alle prescrizioni di cui all'art. 10 della legge 8 marzo 2017 n. 24.

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Il mancato rispetto delle condizioni contrattuali può essere motivo di revoca del contratto relativo al settore di attività interessato (ospedaliera o specialistica) (mancata omnicomprensività della tariffa, non rispetto delle norme sulle incompatibilità, mancata corrispondenza fra il personale comunicato e quello effettivamente operante) o di penalizzazioni sulle tariffe applicate (per inadempimenti di minore rilevanza) ed in particolare:

A) Prestazioni di Ricovero Ospedaliero

Per la mancata attuazione di quanto previsto all'art. 12 "Sistema dei controlli" verrà applicata una penale del 5% sul global budget assegnato. In ogni caso il rapporto potrà essere risolto per accertata carenza o per il venir meno dei requisiti di cui alla normativa autorizzativa o di quelli previsti dalle disposizioni legislative di carattere generale individuati dalla normativa

A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

nazionale e regionale, in tema di igiene, prevenzione, agibilità dei locali, sicurezza degli impianti o richiesti ai fini del contratto a prestazione e dell'accreditamento definitivo.

B) Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale e di Chirurgia ambulatoriale transitate dal regime di degenza

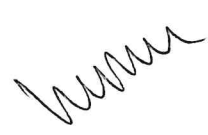
Per infrazioni alla normativa in materia di erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, l' Azienda USL Umbria n. 1 potrà:

1. applicare penalizzazioni economiche sulle tariffe delle prestazioni relative al mese di competenza (per singole infrazioni 2% del budget mensile);
2. ridurre il budget previsto per l'intero periodo contrattuale con effetto sui rimanenti mesi di validità del contratto in misura insindacabile;
3. procedere alla risoluzione del contratto ove le inadempienze siano reiterate o ritenute di particolare gravità;
4. ove la trasmissione dei dati con il sistema informatico di cui all'art. 10 pregiudichi, a seguito di errori o ritardi l'addebito della mobilità interregionale alle Regioni competenti l'importo non recuperato dovrà essere addebitato all'Istituto Clinico interessato.



Nel caso di eventuali inadempienze al presente contratto, l' Azienda USL Umbria n. 1 è tenuta a contestare per iscritto le stesse tramite /PEC, assegnando un termine di 30 giorni per le eventuali controdeduzioni.

L' Azienda USL Umbria n. 1, valutate le eventuali controdeduzioni, e comunque, trascorso il termine di 30 giorni dalla ricezione delle contestazioni, possono:



- soprassedere all'applicazione delle sanzioni ove sia dimostrata l'infondatezza delle contestazioni;
- ove le infrazioni siano accertate, applicare le sanzioni riportate nel presente articolo;
- in caso di inadempienze di particolare rilevanza, procedere come specificato in premessa al presente articolo, alla revoca del contratto relativo al settore di attività interessato.

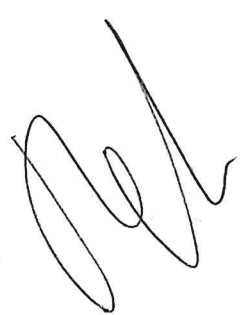
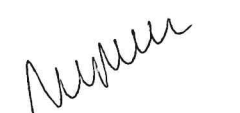
ART. 22 - CODICE ETICO

Le parti si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa in tema di anticorruzione, al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento delle Aziende Sanitarie regionali (reperibile all'indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis> e all'indirizzo <http://www.uslumbria2.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-anticorruzione>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013, alle previsioni del Patto di integrità (allegato n. 1), che costituisce parte integrante del presente accordo.

Le parti, sempre in relazione alla sopra citata normativa, danno atto del dovuto rilievo da attribuirsi ad eventuali situazioni di conflitto di interessi e si impegnano reciprocamente a dare evidenza del sussistere e dell'insorgere di tali fattispecie.

ART. 23 - DURATA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE

Ai sensi della D.G.R. n. 1516/2018, per le prestazioni di ricovero e di chirurgia ambulatoriale, il presente accordo ha validità 01.01.2019-31.12.2019 in relazione ai

volumi massimi stabiliti per il corrente anno per prestazioni di ricovero, chirurgia ambulatoriale e specialistica ambulatoriale.

Per le altre parti disciplinate dal presente accordo, sempre relativamente alle prestazioni di ricovero e di chirurgia ambulatoriale, tenuto conto che la D.G.R. 1516/2018 prevede una programmazione triennale, la validità è stabilita per gli anni 2019-2021, salvo aggiornamenti che dovessero rendersi necessari nel corso del periodo di vigenza delle attuali linee guida.

E' fatto salvo l'obbligo di conformarsi ad eventuali previsioni normative, anche di carattere tariffario, nazionali e regionali che dovessero intervenire nel periodo suddetto.

La validità dell'accordo è subordinata alla data di scadenza o mancato rinnovo o sospensione dell'accreditamento istituzionale, salvo rilascio di nuova certificazione da parte dei competenti uffici regionali.

ART. 24 - COMPETENZE PER LE CONTROVERSIE

Per ogni controversia le parti convengono che sia competente il Foro di Perugia.

ART. 25 - REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo contrattuale verrà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo ed ogni altra eventuale sono poste a carico dell'Istituto Clinico sottoscrivente.

ART. 26 - NORMA FINALE

Il presente accordo contrattuale è suscettibile di modificazioni sia in materia di budget di spesa che di prestazioni erogabili che di tariffario in corrispondenza all'eventuale emanazione di ulteriori disposizioni nazionali o regionali che vengano a disciplinare la materia.

Il presente accordo contrattuale è suscettibile di modificazioni e/o integrazioni qualora dovessero intervenire disposizioni diverse a livello nazionale e/o regionale in materia o



per particolari esigenze assistenziali che dovessero intervenire in corso d'anno; in particolare, si fa riferimento a quanto emerso nella riunione con la Azienda USL Umbria n. 2 tenutasi in data 18/04/2019 per analizzare ed interpretare congiuntamente i contenuti della DRG n. 1516/2018 e della DRG n. 214/2019, per cui si è in attesa della necessaria validazione regionale, ed agli specifici chiarimenti richiesti alla Regione Umbria con note pec prot. n. 51193 del 19 marzo 2019 e prot. n. dell'11 aprile 2019, e prot. n. 113706 del 21.06.2019.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per l'Istituto Clinico

Per l' Aziende Sanitarie Regionali

“Porta Sole”

Azienda USL Umbria n. 1 e Azienda USL Umbria n.2 Il

Legale Rappresentate

Il Commissario Straordinario USL Umbria n.1

(Dott.ssa Maria Rita Cucchia)

(Dott. Silvio Pasqui)

La Istituto Clinico contraente dichiara di accettare espressamente gli artt. n.,4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 18, 19, 20, 21,22,23 ai sensi degli art. 1341 e 1342 Cod. Civ.

Per l'Istituto Clinico -

Il Legale rappresentate

(Dott.ssa Maria Rita Cucchia)

ADDENDUM PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Il presente allegato è parte integrale e sostanziale del contratto di "Prestazioni Assistenza Ospedaliera, di Chirurgia Ambulatoriale e Specialistica Ambulatoriale" tra USL Umbria 1, di seguito altresì denominato "Titolare" e l'Istituto Clinico Porta Sole di seguito altresì denominato "Responsabile", definendo gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento in conformità all'art. 28 del Reg. EU 679/2016 (GDPR).

Con la sottoscrizione del presente documento il Fornitore accetta la nomina a "Responsabile" del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto.

1. La USL Umbria 1 ricorre all'Istituto Clinico Porta Sole in quanto questi presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali detenuti dalla USL Umbria 1 soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.
2. Il "Responsabile" è autorizzato e si impegna a trattare i dati personali detenuti dal titolare, limitatamente alle attività strettamente necessarie e connesse all'adempimento del contratto, che ne definisce la materia disciplinata, la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento. Nella tabella 1 allegata all'addendum sono definiti: il tipo di dati personali e le categorie di interessati.
3. Il "Responsabile" tratta i dati personali rispettando quanto riportato in tabella 2.
4. Il "Responsabile" garantisce di affidare il trattamento a sole persone specificamente autorizzate al trattamento dei dati personali che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
5. Il "Responsabile" si impegna a rispettare ed eventualmente adottare tutte le misure tecniche e/o organizzative di protezione dei dati personali al fine di garantire, sicurezza, l'integrità, la resilienza e la disponibilità dei dati tabella 3 ai sensi dell'articolo 32 GDPR.

  ¹

6. Il *"Responsabile"* non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
7. Il *"Responsabile"* si impegna a non ricorrere a un altro responsabile *"Sub-responsabile"* senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il *"Responsabile"* del trattamento si impegna ad informare il *"Titolare"* del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al *"Titolare"* del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.
8. Nel caso in cui il *"Responsabile"* ricorresse a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del *"Titolare"* del trattamento, il *"Sub-responsabile"* del trattamento si impegna, sin da ora, ad imporre, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti in questo addendum, prevedendo, in particolare, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora il *"Sub-responsabile"* del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il *"Responsabile"* conserva nei confronti della USL Umbria 1 l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi previsti.
9. Il *"Responsabile"* si impegna ad assistere il *"Titolare"* del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del *"Titolare"* del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III.
10. Il *"Responsabile"*, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, si impegna:
 - 10.1. ad assistere il *"Titolare"* nel proteggere adeguatamente i dati personali dei pazienti come prescritto dall'art. 32 GDPR.
 - 10.2. ad assistere il *"Titolare"* nel compiere la valutazione preliminare d'impatto sulla protezione dei dati inerente ad attività di trattamento che fossero di competenza del *"Responsabile"* e, qualora occorrente, la consultazione preventiva presso l'Autorità di controllo.

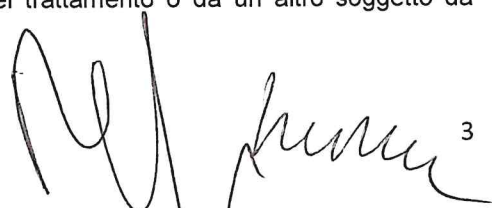
10.3. ad informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il "Titolare" di ogni violazione di dati personali (cd. Data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al "Titolare" del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il "Titolare" ne viene a conoscenza; nel caso in cui il "Titolare" debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il "Responsabile" del trattamento supporterà il "Titolare" nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del "Responsabile" del trattamento e/o di suoi "Sub-Responsabili";

10.4. ad assistere il "Titolare" al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il "Responsabile" del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al "Titolare" del trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti;

10.5. ad avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il "Titolare" in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il "Titolare" nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.

11. Il "Responsabile", su scelta del "Titolare" del trattamento, si impegna a cancellare o restituirgli tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento ed a cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

12. Il "Responsabile" si impegna a mettere a disposizione del "Titolare" del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e acconsente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal "Titolare" del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.



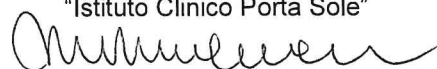
3

13. Il "Responsabile" informa immediatamente il "Titolare" del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
14. Sarà obbligo del "Titolare" del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del "Responsabile" del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal "Responsabile" del trattamento.

CATEGORIE DI INTERESSATI	TIPOLOGIA DI DATI PERSONALI
Pazienti/Utenti	Dati comuni
	Dati relativi alla salute

Perugia il 22/03/2020


Il Titolare del Trattamento

Il Responsabile del Trattamento
Il Legale Rappresentante per la
"Istituto Clinico Porta Sole"




Oggetto: Patto di integrità relativo all'accordo per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda Usl Umbria n. 1, l'Azienda USL Umbria n. 2 e l'Istituto Clinico Porta Sole per l'erogazione di prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

L'AZIENDA USL UMBRIA 1

E

LA CASA DI CURA PORTA SOLE

Questo documento costituisce parte integrante dell'accordo stipulato tra l'Azienda USL Umbria 1, che nel presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1516/2019, agisce anche in nome e per conto dell'Azienda USL Umbria n. 2, e l'Istituto Clinico Porta Sole, struttura accreditata con Determinazioni Dirigenziali del competente servizio della Regione dell'Umbria n. 11438 del 6 novembre 2018 e n. 2040 del 03 marzo 2017, per prestazioni in regime di ricovero, day hospital e per prestazioni in regime ambulatoriale per specifiche discipline.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria n.1 e l'Istituto Clinico Porta Sole di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione dell'accordo, eludendo il rispetto delle previsioni contrattuali in merito alla tipologia e alla qualità delle prestazioni, ottenendo

il riconoscimento di prestazioni inappropriate o non erogate, garantendosi l'assenza o l'inadeguatezza dell'attività di controllo quali-quantitativo sulle prestazioni erogate in regime di contrattualizzazione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria n.1 impiegati ad ogni livello nella predisposizione dell'accordo e nel controllo dell'esecuzione dello stesso, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.

L'Istituto Clinico Porta Sole si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria n.1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione dell'accordo, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'accordo in oggetto.

L'Istituto Clinico Porta Sole si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL Umbria n.1 coinvolto a qualsiasi titolo nella formulazione dei termini dell'accordo e nella vigilanza sulla esecuzione dello stesso, durante il periodo di vigenza dell'accordo e nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso.

I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL Umbria n.1, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL Umbria n.1 svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'P' followed by a flourish.

le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione alla Azienda USL Umbria n.1 dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'Istituto Clinico Porta Sole prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione dell'accordo;
- responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria n.1 nella misura dell'8% del costo annuo dell'accordo sostenuto dall'Azienda nell'anno precedente ovvero del costo annuo stimato in mancanza del dato riferito all'anno precedente, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione della possibilità per l'Istituto Clinico Porta Sole di stipulare accordi con l'Azienda USL Umbria n.1 per i 5 anni successivi all'accertamento della violazione del presente Patto.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla vigenza dell'accordo in oggetto.

L'Istituto Clinico Porta Sole si impegna al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dell'Azienda USL Umbria n. 1, (reperibile al seguente indirizzo: <http://www.uslumbria1.gov.it/amministrazione-trasparente/atti-generalis>) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013.



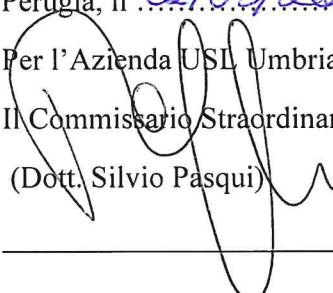
Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente
Patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 e l'Istituto Clinico Porta Sole
viene eletto competente il Foro di Perugia..

Perugia, il 02/03/2020.....

Per l'Azienda USL Umbria n. 1 e Per l'Azienda USL Umbria n. 2

Il Commissario Straordinario USL Umbria n. 1

(Dott. Silvio Pasqui)



Per l'Istituto Clinico "Porta Sole" - Il Legale rappresentate

(Dott.ssa Maria Rita Cucchia)

